

COSTITUZIONE DI SOCIETA' CONSORTILE**A RESPONSABILITA' LIMITATA****REPUBBLICA ITALIANA**

Il trenta ottobre duemilaventi, in Napoli alla via Enrico Pessina n. 81, presso il mio studio secondario.

Innanzi a me, dottor Stefano Borrelli, Notaio in Forio, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola

SI SONO COSTITUITI

- **RUOCCO Matteo**, nato a Agerola (NA) il 16 novembre 1965, codice fiscale RCC MTT 65S16 A068E, residente in Agerola via Principe di Piemonte n. 27, che interviene nel presente atto, **in proprio**, e nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società:

1) "CASEIFICIO RUOCCO S.R.L." costituita in Italia, con sede legale in Agerola (NA) alla via Iovieno, II Traversa 2, capitale sociale euro 155.000,00 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Napoli in data 21 gennaio 1986, R. E.A. NA-405560, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese: 04873130639, domiciliato per la carica presso la sede legale, munito di ogni più idoneo potere per quest'atto ai sensi di legge e del vigente statuto sociale;

- **IAZZETTA Augusto**, nato a Afragola (NA) il 1 dicembre 1947, che interviene nel presente atto nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società:

2) "SOCIETA' AGRICOLA FUOCO DI AMALFI società semplice", con sede in Amalfi (SA) via Augustariccio n. 32, capitale conferito 12.000,00, iscritta al Registro Imprese di Salerno in data 21 marzo 2012, con la qualifica di "Impresa Agricola", R.E.A. SA - 413275, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese: 05024050659, domiciliato per la carica presso la sede legale, munito di ogni più idoneo potere per quest'atto ai sensi di legge e dei patti sociali vigenti;

- **FERRAIOLI Andrea**, nato a Furore (SA) il 7 luglio 1957, residente in Furore (SA) alla via Gianbattista Lama n. 14, codice fiscale FRR NDR 57L07 D826Z, che interviene nel presente atto in proprio e nella qualità di procuratore della società:

3) "CANTINE MARISA CUOMO GRAN FUROR DIVINA COSTIERA S.R.L." costituita in Italia, con sede legale in Furore (SA) alla via G. B. Lama 16-18, capitale sociale euro 10.400,00 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Salerno in data 18 settembre 2002, R. E.A. SA - 331261, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese: 03933420659, domiciliato per la carica presso la sede legale, a quest'atto autorizzato in forza di procura rilasciatagli dall'Amministratore Unico dr. Cuomo Marisa, nata a Furore il primo gennaio 1963, a rogito del notaio Trotta Gustavo di Salerno, in data 10 dicembre 2018 rep. 111489/46046, depositata ed iscritta presso il

Registro Imprese di Salerno il 18 dicembre 2018;

- **Il signor LANARO Carlo**, nato a Battipaglia (SA) il 12 marzo 1975, residente in Bellizzi (SA) alla via Olmo n. 18, codice fiscale LNR CRL 75C12 A717K. che interviene al presente atto, oltre che in proprio, anche quale speciale procuratore della:

4) "CIA - AGRICOLTORI ITALIANI DELLA PROVINCIA DI SALERNO", associazione volontaria e senza fini di lucro, costituita in Italia, con sede in Salerno alla via Fieravecchia n. 26, codice fiscale: 80021500659, a quanto infra autorizzato in forza di procura ricevuta dal notaio Carlo Carbone, di Battipaglia, in data 29 ottobre 2020, repert. 10711, **che in originale si allega sotto al lettera "A"**, rilasciatagli dal Presidente e legale rappresentante signor PASCARIELLO Gaetano, nato a Roccapiedimonte (SA) il 10 ottobre 1959, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione e legittimato al presente atto in forza dei poteri di legge e di cui ai patti sociali, ed altresì in forza di delibera della Giunta in data 4 dicembre 2019.

5) l'ente **"DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI"**, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede in legale in Napoli alla via F. Delpino n. 1, codice fiscale 00876220633, in quest'atto rappresentato dal Direttore di Dipartimento prof. Gaetano OLIVA, nato a Salerno (SA) l'11 agosto 1960, nominato con decreto dell'Università degli Studi di Napoli Federico II n. 4694 del 23 novembre 2018 ed autorizzato al presente atto in virtù di adunanza del Consiglio del Dipartimento in data 15 ottobre 2020, **che al presente atto si allega sotto la lettera "C"**.

E' ALTRESI' PRESENTE

- **GUIDA Giuseppe**, nato a Vico Equense (NA) l'11 dicembre 1968, residente in Vico Equense (NA) alla via Santa Maria al Castello n. 16, codice fiscale GDU GPP 68T11 L845N.

Io Notaio sono certo della identità personale, qualifica e poteri dei costituiti, i quali stipulano e convengono quanto segue:

Art.1) E' costituita tra le costituite parti **"CASEIFICIO RUOCO S.R.L."**, **"SOCIETA' AGRICOLA "FUOCO DI AMALFI" società semplice**, **"CANTINE MARISA CUOMO GRAN FUROR DIVINA COSTIERA S.R.L."**, **"CIA - AGRICOLTORI ITALIANI DELLA PROVINCIA DI SALERNO"**, **"DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI"**, tutti come in epigrafe rappresentati, una società consortile a responsabilità limitata denominata **"DAQ-DISTRETTO DEL CIBO PENISOLA SORRENTINA E AMALFITANA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA"**

Art. 2) La Società ha sede nel Comune di **Agerola (NA)**.

Solo per l'iscrizione dell'atto costitutivo della società nel Registro delle Imprese, ai sensi dell'art.111 ter disp. att. e trans. c.c., si indica l'attuale indirizzo della sede della società **alla via Generale Narsete n.7.**

Art. 3) La società ha per oggetto le attività di cui all'**ar-**

titolo 4 dello statuto sociale contenente le **NORME RELATIVE**
AL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'.

Art.4) La durata della Società è fissata sino al **31 dicembre 2050** e può essere prorogata o sciolta anticipatamente dall'Assemblea con il consenso di almeno i tre quarti del capitale sociale.

Art. 5) Il capitale sociale è determinato in **Euro 3.100,00 (trecentocinquanta euro)**, diviso in quote ai sensi degli artt. 2463 e 2468 cod.civ. e viene sottoscritto in denaro dai soci nelle seguenti rispettive proporzioni:

- "**CASEIFICIO RUOCCO S.R.L.**", per una quota del valore nominale di euro 1.950,00,
- "**SOCIETA' AGRICOLA "FUOCO DI AMALFI", società semplice**, per una quota del valore nominale di euro 50,00 (cinquanta),
- "**CANTINE MARISA CUOMO GRAN FUROR DIVINA COSTIERA S.R.L.**", per una quota del valore nominale di euro 50,00 (cinquanta),
- "**CIA - AGRICOLTORI ITALIANI DELLA PROVINCIA DI SALERNO**", per una quota del valore nominale di euro 1.000,00 (mille),
- "**DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI**" per una quota del valore nominale di euro 50,00 (cinquanta virgola zero zero).

Ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge del 28 giugno 2013 n. 76, convertito in legge n. 99/2013, che ha novellato l'art. 2464 c.c., i soci danno atto che gli importi delle quote da essi sottoscritte sono state versati per l'intero nelle mani del legale rappresentante infra nominando nella persona di Guida Giuseppe, in contanti a norma di legge, ad eccezione della quota della "**CIA - AGRICOLTORI ITALIANI DELLA PROVINCIA DI SALERNO**", versata a mezzo di assegno circolare di euro 1.000,00 emesso in data 28 ottobre 2020 da BPER BANCA S.P.A. SALERNO numero 5111259017-07, non trasferibile, **pertanto il capitale sociale si intende interamente liberato.**

Art.6) L'amministrazione della società è devoluta ad un **consiglio di amministrazione composto da NOVE membri**, che durerà in carica cinque anni e sarà rieleggibile, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione espressamente previsti nell'art. 24) dello Statuto Sociale di cui infra.

A comporre il consiglio di amministrazione sono i signori:

- **GUIDA Giuseppe**, nato a Vico Equense (NA) l'11 dicembre 1968, codice fiscale GDU GPP 68T11 L845N, residente in Vico Equense (NA) alla via Santa Maria al Castello n. 16, **PRESIDENTE**,
- **NUZZO Gavino**, nato a Camposano (NA) il 22 dicembre 1966, codice fiscale NZZ GVN 66T22 B565Q, residente in Camposano via Madonnella 1/G, **CONSIGLIERE**,
- **PUDDU Costantino**, nato a Caserta (CE) il 19 gennaio 1976, codice fiscale PDD CTN 76A19 B963T, residente in San Nicola la Strada (CE) alla via Filippo Brunelleschi n. 25, **CONSIGLIERE**,
- **BELLONE Fabrizio Armando**, nato a Napoli (NA) il 9 dicembre

1967, codice fiscale BLL FRZ 67T09 F839C, residente in Caserta (CE) via Francesco Petrarca n. 25, **CONSIGLIERE**,

- **LANARO Carlo**, nato a Battipaglia (SA) il 12 marzo 1975, codice fiscale LNR CRL 75C12 A717K, residente in Bellizzi via Olmo n. 18, **CONSIGLIERE**,

- **FIGLIORE Francesco**, nato a Aprigliano (CS) il 27 maggio 1949, codice fiscale FRI FNC 49E27 A340E, residente in Napoli (NA) al Corso Umberto n.I n. 17, **CONSIGLIERE**,

- **RUOCCO Matteo**, nato ad Agerola (NA) il 16 novembre 1965, codice fiscale RCC MTT 65S16 A068E, residente in Agerola (NA) Via Principe di Piemonte n. 27, **CONSIGLIERE**,

- **MASCOLO Luca**, nato a Vico Equense (NA) il 4 febbraio 1961, codice fiscale MSC LCU 61B04 L845T, residente in Agerola (NA) via Sentiero degli Dei n. 3, **CONSIGLIERE**,

- **FERRAIOLI Andrea**, nato a Furore (SA) il 7 luglio 1957, codice fiscale FRR NDR 57L07 D826Z, ivi residente alla via Gianbattista Lama n. 14,

I nominati signori GUIDA Giuseppe, RUOCCO Matteo, FERRAIOLI Andrea del 1957 e LANARO Carlo, accettano contestualmente la carica e nella qualità di membri del Consiglio di Amministrazione, chiedono ai sensi dell'articolo 2383, quarto comma, codice civile, l'iscrizione della propria nomina al Registro delle Imprese e dichiarano che a proprio carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità o di decadenza previste dall'articolo 2382 codice civile o da altre norme di legge; gli altri membri del consiglio di amministrazione, signori NUZZO Gavino, PUDDU Costantino, BELLONE Fabrizio Armando, FIGLIORE Francesco e MASCOLO Luca accetteranno la carica nei tempi e modi di legge.

Art.7) I componenti, nominano, altresì, quale revisore unico per il controllo contabile della società il dott. **ROMANO Francesco**, nato a Sorrento (NA) il 21 maggio 1976, codice fiscale RMN FNC 76E21 I862J, residente in Piano di Sorrento (NA) alla via Santa Margherita n. 53, iscritto all'Ordine dei Revisori Contabili al n. 143750 decreto ministeriale 17 aprile 2007 - G.U. n. 34 del 27 aprile 2007; il compenso verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Lo stesso, nella qualità di revisore della società, accetterà la carica nei tempi e modi di legge. **Tale organo di controllo durerà in carica per tre esercizi e** scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

Viene altresì nominato quale ulteriore organo della società un Comitato Scientifico, composto da quattro membri e avrà durata di anni cinque.

I componenti nominano quali membri del comitato scientifico i signori:

- CAMPANILE Giuseppe, nato a Napoli (NA) il 22 ottobre 1960, codice fiscale CMP GPP 60R22 F839S, residente in Napoli alla via Macedonia n. 16/h,

- SCALA Giuseppe, nato a Camposano il 30 luglio 1972, codice fiscale SCL GPP 72L30 B565Y, residente in Camposano (NA) alla via Galileo Galilei n. 1,

- DE FEO Vincenzo, nato ad Agerola (NA) il 7 novembre 1959, codice fiscale DFE VCN 59S07 A068H, residente in Agerola (NA) via Principe di Piemonte n. 103,

- GAMBUTI Angelita, nata a Benevento (BN) il 14 settembre 1968, codice fiscale GMB NLT 68P54 A783F, residente in Mercogliano (AV) via Giacomo Matteotti n. 54, gli stessi nominati, quali membri del comitato scientifico, accetteranno la carica nei modi di legge.

Art. 8) Il primo esercizio sociale si chiuderà il **31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventi)**.

Art. 9) Le norme relative al funzionamento della costituita società, nonché quelle relative all'amministrazione e rappresentanza della stessa vengono dalle parti convenute nello statuto sociale che qui di seguito integralmente si riporta:

STATUTO DELLO SOCIETA'

"DAQ-DISTRETTO DEL CIBO PENISOLA SORRENTINA E AMALFITANA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA"

Articolo 1 : DENOMINAZIONE

E' costituita una Società consortile a responsabilità limitata, ai sensi e per effetto dell'art. 2615-ter del Codice Civile, ai sensi dell'art. 22 com. III lett. e della Legge n. 142/90 e s.m. e ai sensi del Testo Unico sugli Enti Locali L. 267/2000, *(RIFERIMENTI NORMATIVI AGGIORNATI PER L'ADESIONE DEGLI EE LL - NOTAIO) a capitale pubblico e privato, con la denominazione **"DAQ-DISTRETTO DEL CIBO PENISOLA SORRENTINA E AMALFITANA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA"**.

Articolo 2: SEDE

La Società ha sede legale in Agerola (NA).

La Società potrà istituire sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze e dipendenze di ogni genere, in Italia e all'estero e sopprimerle con deliberazione del Consiglio di Amministrazione; avrà inoltre la possibilità di considerare sedi operative quelle sedi sia in Italia che all'estero di pertinenza di soci consortili.

Articolo 3: DURATA DELLA SOCIETÀ

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata o sciolta anticipatamente dall'Assemblea con il consenso di almeno i tre quarti del capitale sociale.

Articolo 4: SCOPO E OGGETTO SOCIALE

La Società, dovrà, in via prioritaria, indirizzare le proprie iniziative all'attuazione della strategia di sviluppo locale, perseguita dal **DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITÀ PENISOLA SORRENTINA E AMALFITANA**, con le produzioni agroalimentari di qualità certificata, quali denominazioni di origine geografica riconosciute e produzioni agroalimentari tradizionali di cui al decreto ministeriale n. 350 del 1999. L'obiettivo generale che si intende perseguire è quello di costituire

rapporti di relazione e collaborazione tra le istituzioni

locali, il mondo della ricerca, del sistema della conoscenza, della consulenza e della formazione professionale, gli operatori delle filiere agroalimentari del territorio e delle filiere complementari, tra cui il turismo.

La Società è chiamata a svolgere un ruolo di coordinamento tra i molteplici soggetti di natura pubblica e privata che costituiscono il Distretto, per assicurare il perseguimento delle finalità condivise derivanti dall'integrazione tra attività produttive ed altre attività locali, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali.

Avvalendosi delle attività degli enti di natura pubblica e dei soggetti di natura privata, del loro know how e della loro conoscenza del tessuto territoriale, economico e sociale di riferimento, la Società Consortile attuerà l'oggetto sociale, rappresentando di fatto e di diritto un ente strumentale ai soggetti aderenti.

La Società consortile ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- La realizzazione della strategia di sviluppo locale del Distretto delineata all'interno del "Piano del Distretto" ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 20/2014;
- l'attuazione di interventi nell'ambito dello sviluppo del territorio sul quale insiste il Distretto, volti in particolare alla valorizzazione delle produzioni locali, alla tutela ambientale e paesaggistica, all'integrazione tra le diverse attività economiche riferite a comparti produttivi e di mercato differenti e le attività del territorio;
- la costituzione di una cooperazione formale tra gli attori dello sviluppo locale, per la gestione sostenibile delle risorse del territorio;
- l'incremento del valore delle filiere agroalimentari di qualità, anche quale traino delle altre filiere dell'accoglienza e ospitalità, in una logica di sinergia e cooperazione e incremento della redditività aziendale attraverso azione di filiera basate su produzioni di qualità;
- la promozione dell'integrazione fra diversi soggetti (enti privati e pubblici) per valorizzare il territorio.

La Società potrà realizzare la propria attività, anche in collaborazione con le altre Amministrazioni pubbliche che non partecipano al capitale sociale.

La Società potrà compiere le operazioni commerciali e presentare istanze ai fini dell'ottenimento di finanziamenti pubblici a valere su Programmi e Fondi comunitari, nazionali, regionali, di enti e fondazioni, ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto consortile. Potrà assumere sia direttamente che indirettamente interesse e partecipazioni in altre società e imprese.

Avuto riguardo delle finalità della Società ed in considerazione dell'eventuale utilizzo della stessa di fondi e risorse

pubbliche provenienti da altre istituzioni pubbliche, ogni forma di trasferimento di beni, servizi, tecnologie o utilità alle imprese dovrà essere effettuata nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di aiuti di Stato di tempo in tempo vigente.

La Società consortile non ha fini di lucro e pertanto non potranno essere distribuiti utili o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma ai consorzi.

Articolo 5: QUALITÀ DEI SOCI CONSORZIATI

Possono essere soci della Società consortile:

- a) imprese;
- c) enti Pubblici ;
- d) istituzioni pubbliche o private che svolgono attività nel campo dei settori di riferimento della Società;
- e) enti di istruzione e formazione, di natura pubblica o privata;
- g) altri soggetti di diritto pubblico o privato, che condividano gli scopi e l'oggetto della Società.

L'ammissione di nuovi soci nonché la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale da parte di terzi non soci sarà subordinata alla manifestazione di gradimento del Consiglio di Amministrazione che dovrà valutare la sussistenza in capo all'aspirante socio, dei requisiti soggettivi del richiedente, le necessarie condizioni di equilibrio economico-finanziario, di compatibilità dell'attività svolta con le finalità sociali. A tal fine, chi aspiri a conseguire la qualità di socio, per acquisto o per sottoscrizione di quote, dovrà presentare al Consiglio di Amministrazione, a mezzo del proprio legale rappresentante, domanda scritta per ottenere il gradimento, illustrando brevemente le proprie attività e comprovando di trovarsi nelle condizioni di cui sopra.

La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

- esatta denominazione dell'ente e sua sede legale;
- generalità complete dei suoi legali rappresentanti;
- attività effettivamente svolta ed indirizzo della sede nella quale la stessa viene attuata.

La domanda deve, inoltre, contenere la dichiarazione di conoscere ed accettare incondizionatamente tutte le disposizioni del presente Statuto, dell'eventuale regolamento interno e delle deliberazioni già assunte dagli organi sociali.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà entro trenta giorni dal ricevimento della domanda a dare comunicazione scritta al richiedente dell'espressione positiva o negativa del gradimento, che dovrà essere sempre e comunque motivata.

L'ammissione del nuovo socio può avvenire attraverso un aumento del capitale sociale di cui all'art.9 del presente Statuto, e nel caso di trasferimento delle quote sociali a soggetti che non siano soci, nei limiti e con le modalità previste all'art. 10.

Ove venga deliberato l'aumento del capitale, il richiedente è

invitato a provvedere, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione, a sottoscrivere e liberare le quote di capitale sociale che ha dichiarato di voler sottoscrivere, ovvero che gli sia stato consentito di sottoscrivere.

Articolo 6: CONTRIBUTO DEI SOCI

I soci possono dare il loro sostegno alla Società con contribuzioni una tantum o annuali senza, peraltro, che ciò dia diritto a partecipazioni.

Articolo 7: OBBLIGO DEI SOCI

I soci devono provvedere al pagamento delle quote di partecipazione al capitale sociale, del contributo annuale se deliberato, fatte salve le eccezioni di cui all'articolo 6, e rispettare l'atto costitutivo, lo Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali. I soci possono svolgere autonomamente tutte le attività relative allo scopo della società di cui all'articolo 4 del presente statuto. Gli obblighi e i diritti giuridici ed economici connessi alla partecipazione dei soci ai singoli progetti, se finanziati o cofinanziati, saranno oggetto di apposite convenzioni tra i soggetti partecipanti, approvate dal Consiglio di Amministrazione. Il contenuto delle convenzioni dovrà comunque rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Ai sensi dell'articolo 2603 del Codice Civile e nei limiti previsti dalla legge e dai rispettivi ordinamenti e bilanci per i soci pubblici, i soci assumono altresì i seguenti obblighi: - di cedere, al valore nominale ovvero al minor valore proporzionale a seguito di perdite, la propria quota agli altri soci, secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, in caso di recesso o di esclusione; - di acquistare, al valore nominale ovvero al minor valore proporzionale a seguito di perdite, la quota del socio receduto o escluso, secondo le indicazioni del Consiglio direttivo.

Articolo 8: DOMICILIO DEI SOCI

Il domicilio dei soci di natura privata per i loro rapporti con la Società è quello risultante dalle evidenze del Registro delle Imprese.

Articolo 9: CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è fissato nella misura di **Euro 3.100,00 (tremilacento virgola zero zero)** suddiviso in quote ai sensi di legge, ai sensi dell'articolo 2468 del Codice Civile. Possono essere effettuati conferimenti anche in natura, secondo quanto previsto dagli artt. 2464 e 2465 del Codice Civile.

Il capitale sociale può essere aumentato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'Assemblea, la quale fissa di volta in volta le modalità relative. La relativa deliberazione deve essere assunta con il voto favorevole di almeno tre quarti del capitale sociale. Le nuove quote, in caso di aumento di capitale sociale, devono essere preventi-

vamente offerte in opzione ai soci in proporzione alle quote rispettivamente possedute e, solo in caso di rinuncia al diritto di prelazione, potranno essere offerte a terzi.

Stante il divieto di cui all'articolo 4, comma 7, non potrà essere deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale mediante passaggio di riserve disponibili a capitale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2462 del c.c., per le obbligazioni assunte risponde soltanto la Società con il proprio patrimonio, essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico dei soci e/o per conto degli stessi. E' esclusa ogni garanzia dei soci sui prestiti contratti dalla Società.

Articolo 10: ALIENAZIONE DELLE QUOTE E PRELAZIONE

I soci possono alienare le proprie quote per atto tra vivi.

Nel caso in cui un socio intendesse alienare in tutto o in parte la propria quota, dovrà offrirle in prelazione agli altri soci secondo la seguente procedura:

a) il socio alienante dovrà comunicare la proposta di vendita della propria quota o di parte di essa, completa di tutti i suoi elementi, al Presidente a mezzo di una lettera raccomandata a/r o di un telegramma; quest'ultimo, entro venti giorni dal ricevimento di tale comunicazione, provvederà ad informare gli altri soci mediante una lettera raccomandata a/r o di un telegramma da inviare all'indirizzo risultante dalle evidenze del Registro delle Imprese;

b) i soci che intendono esercitare il diritto di prelazione dovranno darne comunicazione entro venti giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata a/r o del telegramma suddetti al Presidente tramite una lettera raccomandata a/r o un telegramma; la mancata comunicazione entro il suddetto termine equivarrà a rinuncia;

c) i soci che avranno manifestato la propria volontà di esercitare il diritto di prelazione potranno acquistare la quota offerta in vendita alle condizioni e con le modalità indicate nella proposta di vendita formulata dal socio cedente. Nel caso in cui più soci intendano esercitare il diritto di prelazione, potranno acquistare la quota offerta in vendita in proporzione alla quota di capitale sociale dagli stessi posseduta;

d) in caso di mancato esercizio della prelazione alle condizioni e con le modalità specificate nel presente statuto, il socio cedente potrà vendere a terzi la sua quota o parte di essa alle stesse identiche condizioni portate a conoscenza degli altri soci con le modalità indicate in precedenza. Il successivo acquisto da parte del terzo sarà comunque preventivamente sottoposto al gradimento di cui al superiore articolo 5, comma 2, secondo le modalità in esso specificate.

Il prezzo al quale si offrirà in vendita la quota non può essere superiore al valore nominale della quota oggetto di vendita ovvero al minor valore proporzionale a seguito di perdi-

te, come desumibile dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e/o da situazione patrimoniale appositamente redatta.

Articolo 11: PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualità di socio si perde per recesso, esclusione, nonché per estinzione della persona giuridica.

Articolo 12: RECESSO

Il diritto di recesso compete:

- a) ai soci che perdano il requisito soggettivo di imprenditore o che siano usciti dalla categoria imprenditoriale prevista dal contratto di consorzio e non ancora esclusi ai sensi del successivo articolo 13);
- b) ai soci non più in grado di adempiere alle obbligazioni consortili e non ancora esclusi ai sensi del successivo articolo 13);
- c) in tutti i casi previsti dall'articolo 2473;
- d) ai soci pubblici, se obbligati al versamento dei contributi di cui all'articolo 6), qualora abbiano espresso voto contrario alla deliberazione a tal fine adottata dall'assemblea in materia;
- e) in tutti gli altri casi previsti nelle norme di funzionamento.

I soci che recedono dalla società hanno il diritto di ottenere il rimborso del valore nominale, ovvero del minor valore proporzionale a seguito di perdite, della propria partecipazione. Il socio che intende recedere dalla società dovrà darne comunicazione al Presidente tramite lettera raccomandata a/r o telegramma con preavviso di almeno 180 giorni.

Articolo 13: ESCLUSIONE

L'esclusione dalla Società è deliberata dall'Assemblea nei confronti del singolo soggetto socio, con tanti voti che rappresentino la maggioranza di tre quarti del capitale sociale, per i seguenti motivi:

- a) avvio delle procedure concorsuali a carico del socio e precisamente in caso di dichiarazione di fallimento o apertura delle procedure prefallimentari o sostitutive della dichiarazione di fallimento, ove consentite, ovvero delle procedure di amministrazione controllata o di concordato preventivo;
- b) apertura delle procedure di liquidazione del socio;
- c) estinzione, a qualunque titolo, del socio come persona giuridica pubblica o privata.

Inoltre, su proposta del Consiglio direttivo, l'Assemblea potrà deliberare, con la medesima maggioranza di cui al precedente periodo, l'esclusione del socio che:

- a) non adempia al pagamento della propria quota del capitale, fatte salve le procedure e le modalità previste dall'articolo 2466 del codice civile;
- b) non adempia, nei termini previsti dal presente Statuto e dalle deliberazioni adottate dall'Assemblea, al pagamento del contributo annuo dovuto per le spese di funzionamento (arti-

colo 6);

c) non rispetti le disposizioni stabilite dal presente Statuto, dai regolamenti interni e le deliberazioni adottate legalmente dagli organi della società, quando il mancato rispetto sia di particolare gravità;

d) compia atti particolarmente pregiudizievoli degli interessi e delle finalità della Società.

In riferimento al comma precedente, il socio moroso sarà diffidato dal Consiglio di Amministrazione a mezzo di lettera raccomandata a/r, telegramma o mezzo pec ad eseguire il conferimento nel termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione. Decorso inutilmente il suddetto termine, l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, potrà deliberare l'esclusione, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2466 del codice civile.

Le deliberazioni in merito all'esclusione, accompagnate dalle relative motivazioni, dovranno essere comunicate ai soci interessati tramite raccomandata a/r.

Non saranno prese in considerazione le quote possedute dal socio nei cui confronti è proposta la delibera di esclusione, per il computo delle maggioranze precedentemente menzionate.

Poiché è esclusa la possibilità del rimborso della partecipazione mediante riduzione del capitale sociale, la quota sarà ceduta agli altri soci, i quali avranno l'obbligo di acquistarla in proporzione alle quote già possedute, corrispondendo al socio uscente il valore nominale della partecipazione ovvero il minor valore proporzionale a seguito di perdite, fermo restando i limiti previsti dalla legge e dai rispettivi ordinamenti e bilanci per i soci pubblici. In tutti i casi di recesso o di esclusione del socio, il valore della quota del socio receduto o escluso, sarà pari al valore nominale ovvero al minor valore proporzionale - determinato alla data di efficacia, rispettivamente, del recesso o dell'esclusione - a seguito di perdite. Considerato che la Società non ha scopo di lucro, la liquidazione della quota, anche in caso di recesso, non potrà dare diritto a plusvalenze su quanto versato, né ad attribuzione di utili o riserve di utili.

E' fatta salva ogni ulteriore azione della società nei confronti del socio inadempiente.

Articolo 14: ORGANI DELLA SOCIETÀ

Gli organi della Società sono:

- a) Assemblea dei Soci;
- b) Presidente;
- c) Consiglio di Amministrazione;
- d) Organo di Controllo;
- e) Il Comitato Scientifico.

Articolo 15: DECISIONI DEI SOCI

Le decisioni dei soci sono assunte con il metodo assembleare. L'Assemblea dei Soci deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio socia-

le.

L'Assemblea elegge il Consiglio di Amministrazione mediante votazione, nel rispetto dei limiti e alle condizioni stabilite dal successivo articolo 21, ed il Presidente.

L'Assemblea dei Soci è convocata, oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge, ogni qualvolta uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

Articolo 16: MODALITÀ DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea dei Soci è convocata, anche fuori della sede sociale ma in territorio italiano, a cura del Presidente, in esecuzione di conforme delibera del Consiglio di Amministrazione, mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, da inviare a mezzo posta elettronica ordinaria o certificata all'indirizzo di posta elettronica indicato da ciascun socio, **almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza che potrà essere celebrata nella modalità da remoto.**

Nel caso di comprovate ragioni di necessità e/o urgenza, l'avviso di convocazione può essere inviato due giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Nell'avviso di convocazione può essere fissato il giorno della seconda convocazione, che non può essere lo stesso fissato per la prima.

In mancanza di formale convocazione l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci, se nominati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Se gli amministratori o i sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della Società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

Le riunioni dell'assemblee dei soci possono essere tenute anche avvalendosi dei sistemi di teleconferenza, videoconferenza, web conference, purché in tal caso sia assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto di collegamento e la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere documentazione, nonché la contestualità della discussione e delle deliberazioni; in tal caso, l'assemblea dei soci si considera tenuta nel luogo in cui si trova chi lo presiede, al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Articolo 17: INTERVENTO DEI SOCI E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ogni socio che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi dell'articolo 2479 bis del codice civile.

Gli Enti e le società legalmente costituiti possono interve-

nire all'Assemblea dei Soci a mezzo di persona designata mediante delega scritta, che deve essere conservata dalla società. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante con l'individuazione di eventuali facoltà e limiti della delega. Se la delega viene conferita per la singola assemblea ha effetto anche per la seconda convocazione.

Spetta al Presidente dell'Assemblea dei Soci di constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervento dell'Assemblea. Quando tale constatazione è avvenuta, la validità della costituzione dell'Assemblea non potrà essere inficiata per il fatto che alcuni degli intervenuti abbandonino l'adunanza.

La Presidenza dell'Assemblea compete al Presidente della Società, in caso di sua assenza o impedimento, al Consigliere più anziano di età o, nel caso in cui questi non possa o non voglia, alla persona designata dagli intervenuti.

Le deliberazioni dell'Assemblea dei soci devono risultare da verbale, firmato dal Presidente.

Nei casi di legge e inoltre quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.

Articolo 18: QUORUM DELIBERATIVI DELL'ASSEMBLEA E SISTEMI DI VOTAZIONE

L'Assemblea dei Soci delibera, in prima convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale e, in seconda convocazione, con la maggioranza assoluta del capitale sociale intervenuto, qualunque esso sia, salvo le più qualificate maggioranze richieste dalla Legge e dal presente Statuto.

La nomina delle cariche sociali può avvenire per acclamazione se nessun socio vi si oppone.

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità alle norme di legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché dissenzienti.

Articolo 19: COMPITI DELL'ASSEMBLEA

Salvo comunque quanto riservato alla competenza dei soci dalla Legge, l'Assemblea dei Soci provvede a:

- a) eleggere il Presidente;
- b) eleggere il Consiglio di Amministrazione, nei casi ed ai sensi del successivo articolo 21;
- c) nominare, se del caso, l'Organo di Controllo;
- d) approvare il Piano di distretto e gli eventuali aggiornamenti, il rendiconto annuale e le relazioni sulle attività svolte;
- e) approvare il bilancio;
- f) modificare lo statuto con deliberazione assunta con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i tre quarti del capitale sociale.

Articolo 20: PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Società nei confronti di terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare avvocati e procuratori in qualsiasi sede.

Il Presidente dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio direttivo. Il Presidente vigila sul buon andamento della Società.

In caso di sopravvenuta incompatibilità, il Presidente decade con decorrenza immediata.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, il componente più anziano di età del Consiglio direttivo lo sostituisce a tutti gli effetti.

In sede di prima applicazione, il Presidente può essere nominato nell'atto costitutivo.

Articolo 21: COMPOSIZIONE E DURATA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea, composta da un numero variabile da cinque ad undici compreso il presidente. Il numero dei consiglieri viene definito all'atto dell'assemblea dei soci ed è formato da non meno del 40% (quaranta per cento) da rappresentanti del settore primario e dai rappresentanti di ogni settore coinvolto nella filiera orizzontale distrettuale. Nel caso di compresenza di produzioni primarie agricole, zootecniche, ittiche e forestali è assicurata la presenza degli operatori di ciascuno di questi settori.

L'assemblea elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione mediante votazione, nel rispetto dei limiti e secondo le modalità stabilite dal presente statuto.

I Consiglieri sono nominati nei limiti e alle condizioni stabilite dal presente statuto. Gli amministratori sono revocabili dall'Assemblea in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, fatta eccezione per quanto stabilito dall'articolo 2449 del codice civile e salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

In sede di prima applicazione il Consiglio di Amministrazione può essere nominato nell'atto costitutivo.

I Consiglieri durano in carica per un massimo di cinque anni e sono rieleggibili. Cessazione, sostituzione, decadenza e revoca degli amministratori sono regolate a norma di legge.

Il venir meno, per dimissioni o altra causa, della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione determina la decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni al Presidente o un Componente del Comitato di Amministrazione determinando i limiti della delega stessa.

Ai fini dell'elettorato passivo i Consorziati debbono essere rappresentati esclusivamente nel seguente modo:

a) per la ditta individuale, dal titolare;

b) per le società di persone, da un socio amministratore;

c) per le società di capitali, da un componente dell'Organo amministrativo;

d) per gli Enti Locali, il legale rappresentante;

e) oppure da un terzo delegato dai soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), c), e d).

Ciascun Consorziato non può esprimere più di un candidato. La qualifica delle persone fisiche autorizzate a rappresentare il Consorziato deve essere documentalmente comprovata dagli interessati.

Eventuali emolumenti per la carica di consigliere e Presidente sono stabilite dal CDA e ratificate dall'assemblea. **Ai componenti del Consiglio e del Comitato Scientifico spetta il rimborso delle spese sostenute per conto della società nell'interesse delle loro funzioni.**

Articolo 22: CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI E VERBALIZZAZIONE

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione nei casi previsti dalla legge ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno nell'interesse sociale.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, in via ordinaria almeno ogni quattro mesi ed in via straordinaria tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza degli amministratori in carica. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente, in sua assenza dal consigliere più anziano di età.

Le convocazioni devono essere fatte per iscritto almeno tre giorni prima della riunione; nei casi di particolare e oggettiva urgenza, il termine può essere più breve, ma non inferiore alle ventiquattro ore, la convocazione va fatta a mezzo mail o PEC o altri strumenti in grado di provare la ricezione della convocazione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche avvalendosi dei sistemi di teleconferenza, videoconferenza, web conference, purché in tal caso sia assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto di collegamento e la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere documentazione, nonché la contestualità della discussione e delle deliberazioni; in tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi lo presiede, al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e da un segretario nominato di volta in volta anche tra estranei al

Consiglio stesso.

Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e le modalità di svolgimento si applicano le norme di legge vigenti.

Articolo 23: DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi componenti in carica.

Fatte salve le più qualificate maggioranze richieste espressamente dal presente Statuto su specifiche materie, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

Articolo 24: POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il conseguimento degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge o il presente statuto riserva espressamente ai soci, e salvi gli eventuali limiti posti in sede di nomina degli amministratori. Nello specifico, il Consiglio di Amministrazione svolge i seguenti compiti:

- elegge al suo interno il Presidente, fatta eccezione della sua nomina ad atto costitutivo;
- elabora e propone all'Assemblea dei soci, ai fini dell'approvazione, il Piano d'azione denominato "Piano di distretto", individuando tra l'altro le modalità di sviluppo a breve termine;
- elabora e propone all'Assemblea dei soci per l'approvazione di eventuali variazioni del Piano di distretto da sottoporre all'approvazione della struttura amministrativa regionale competente in materia di politiche agricole, alimentari e forestali;
- redige il rendiconto annuale cui è allegata una dettagliata relazione sulle attività svolte. Il documento viene approvato dall'Assemblea ed è pubblicato sul sito istituzionale del distretto.
- approva lo schema di bilancio annuale da sottoporre all'assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione deve inoltre, a mero titolo esemplificativo:

- a) eseguire le deliberazioni dell'Assemblea e vigilare sull'osservanza dello Statuto;
- b) operare affinché la Società agisca concretamente per la realizzazione dei suoi scopi, curando tutte le azioni e gli interventi utili o necessari per l'attuazione delle sue finalità;
- e) deliberare in ordine alla gestione amministrativa della Società e alla riscossione degli eventuali contributi dei soci per il corretto funzionamento della Società stessa;
- f) deliberare sugli atti che comportano una spesa per la So-

cietà eccedente l'ordinaria amministrazione e i limiti delle

eventuali deleghe, in particolare nei casi di nomina dei consulenti esterni e di stipula di convenzioni e contratti;

g) deliberare sugli atti che comportano la costituzione di imprese o società, o l'assunzione di interessenze o partecipazioni, in cui il valore di pertinenza della Società eccede i limiti delle eventuali deleghe;

h) proporre, all'Assemblea dei Soci, eventuali aumenti di capitale e modifiche delle norme del presente Statuto;

i) predisporre e far approvare il regolamento interno dall'Assemblea dei Soci;

j) istruire le eventuali domande di ammissione dei nuovi soci;

k) prendere atto delle eventuali dichiarazioni di recesso dei soci, dandone comunicazione all'Assemblea;

l) avviare la procedura di esclusione nei confronti dei soci, ai sensi di quanto disposto nell'articolo 13;

m) gestire le eventuali procedure di alienazione delle quote delle Società;

n) deliberare sulle liti attive e passive.

Articolo 25: Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico viene eletto dall'assemblea è composto da numero di quattro membri di comprovata esperienza e professionalità più il presidente della società che lo presiede lo convoca e ne indirizza i lavori, svolge funzioni di consulenza, indirizzo e valutazione e si doterà di un proprio regolamento.

Articolo 26: ORGANO DI CONTROLLO

Qualora l'Organo di controllo o il revisore sia obbligatorio per legge ex articolo 2477 c.c. o i soci lo ritengano opportuno, viene nominato dall'assemblea, regolarmente costituita, con decisione assunta con la maggioranza prevista dall'articolo 18 del presente statuto, un organo di controllo monocratico (costituito da un solo membro effettivo), o collegiale (collegio sindacale) e/o un revisore (persona fisica o società di revisione iscritti nell'apposito registro) aventi i requisiti di legge.

Se l'assemblea nomina l'organo monocratico di controllo, senza altro stabilire, esso è investito della funzione di controllo della gestione ed anche della funzione di revisione legale dei conti se è iscritto nell'apposito registro dei revisori legali.

Nel caso di nomina di un organo di controllo, anche monocratico, si applicano le disposizioni sul collegio sindacale previste per le s.p.a. .

Sia l'organo di controllo, che il revisore (persona fisica o società di revisione) durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

La società con decisione dei soci, assunta di volta in volta, senza necessità di modifica statutaria può stabilire:

1 - di affidare la funzione di controllo della gestione e la funzione di revisione legale dei conti, anziché ad un organo di controllo monocratico, ad un organo di controllo collegiale (collegio sindacale) per la composizione ed il funzionamento del quale si applicano le norme sulla s.p.a.;

2 - di affidare la funzione di revisione legale dei conti ad una persona fisica o ad una società di revisione, iscritti nell'apposito registro;

3 - di affidare la funzione di controllo della gestione e la funzione di revisione legale dei conti, anziché cumulativamente al medesimo organo di controllo, separatamente, attribuendo, da un lato, la funzione di controllo della gestione all'organo di controllo (monocratico o collegio sindacale) e, dall'altro, la revisione legale dei conti ad un revisore (persona fisica o società di revisione iscritti nell'apposito registro).

Articolo 27: BILANCIO

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, fatta eccezione per il primo esercizio che decorre a far data dalla costituzione della Società.

Il bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa correlata della relazione sulla gestione, redatto a cura del Consiglio direttivo, deve essere depositato nella sede della Società almeno dieci giorni prima dell'Assemblea convocata per la sua approvazione.

Articolo 28: UTILI DI ESERCIZIO

La Società non persegue finalità di lucro e pertanto non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai soci.

Eventuali utili di gestione dovranno essere impiegati nel modo seguente:

a) almeno il 5% (cinque per cento) è destinato a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;

b) almeno il 20% (venti per cento) è destinato alla riserva ordinaria;

c) il rimanente potrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 4 del presente Statuto e in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.

Articolo 29: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento della società, l'Assemblea dei Soci, con il voto favorevole dei tre quarti del capitale sociale, nominerà uno o più liquidatori, fissandone poteri e compensi.

I residui finali di liquidazione, dopo il rimborso delle quote, dovranno essere devoluti, con delibera dell'Assemblea assunta con voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale sociale, a università o enti pubblici di ricerca operanti in campi inerenti allo scopo della società o a soggetti che svolgono attività non economiche rispondenti alle finalità

della Società.

Articolo 30: RINVIO

Per tutto quanto non è espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme del codice civile, alle leggi in materia e ai regolamenti interni.

Le spese del presente atto e sue consequenziali, dell'importo di euro 1.500,00 (millecinquecento) cedono a carico della società.

I costituiti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

E richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto scritto in parte a mano da me Notaio ed in parte con procedimento elettronico da persona di mia fiducia. Ne ho dato lettura alle parti, che lo approvano, dichiarandolo conforme alla loro volontà ed insieme a me Notaio lo sottoscrivono alle ore diciannove e cinque minuti. Consta di nove fogli di cui occupate trentotto pagine fin qui.

Firmato: Matteo Ruocco, Augusto Iazzetta, Andrea Ferraioli, Carlo Lanaro, Oliva Gaetano, Giuseppe Guida, notaio Stefano Borrelli (sigillo)

Allegato "A"
Rep 12057/7739

N. Repertorio 10711

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di ottobre

(29 ottobre 2020)

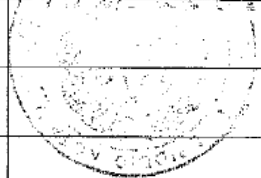
In Battipaglia (SA), nel mio studio notarile in Via Adige n. 62.

Innanzi a me **Avv. Carlo Carbone**, Notaio residente in **Battipaglia (SA)**, iscritto al ruolo presso il Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania.

E' PRESENTE

Pascariello Gaetano, nato a Roccapiemonte (SA) il 10 ottobre 1959, domiciliato per la carica presso la sede legale di cui in seguito, che interviene per conto ed in legale rappresentanza della "**Confederazione Italiana Agricoltori - Salerno**" con sede in Salerno (SA), Via Fieravecchia n. 26, avente codice fiscale e partita Iva 80021500659, nella qualità di Presidente, legittimato al presente atto, in forza dei poteri di legge e di cui ai patti sociali, ed altresì in forza di delibera della Giunta in data 4 dicembre 2019, a me esibita.

Detto comparente, cittadino italiano della cui identità personale io Notaio sono certo, nella qualità, dichiara di conferire, ai sensi e nei limiti dell'art. 1723, comma 1, c.c., procura speciale irrevocabile con espressa autorizzazione a contrarre con se stesso ai sensi dell'art. 1395 c.c., a Lanaro Carlo nato a Battipaglia (SA), il 12 marzo 1975, residente in Bellizzi (SA), Via Olmo n. 11, Codice Fiscale LNR CRL 75C12 A717K, affinché intervenga, in nome e per conto della "**Confederazione Italiana Agricoltori - Salerno**", nella stipula dell'atto costitutivo di società consortile a responsabilità limitata, da denominarsi "**DAQ - Distretto del Cibo Penisola Sorrenti-**



na e Amalfitana", con sede nel Comune di Ageroia, Via Generale Narsete, n. 7, e

durata al 31 dicembre 2050.

Il capitale sarà fissato in Euro 4.150,00 (quattromilacentocinquanta virgola zero zero), che sarà sottoscritto dalla parte mandante, in denaro, per nominali Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero).

La società avrà il seguente scopo ed oggetto sociale:

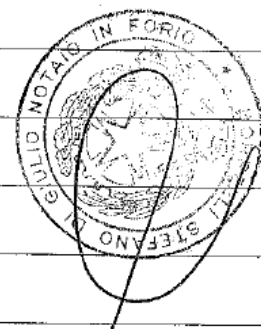
La Società, dovrà, in via prioritaria, indirizzare le proprie iniziative all'attuazione della strategia di sviluppo locale perseguita dal DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITÀ PENISOLA SORRENTINA E AMALFITANA con le produzioni agroalimentari di qualità certificata, quali denominazioni di origine geografica riconosciute e produzioni agroalimentari tradizionali di cui al decreto ministeriale n. 350 del 1999. L'obiettivo generale che si intende perseguire è quello di costituire rapporti di relazione e collaborazione tra le istituzioni locali, il mondo della ricerca, DEL SISTEMA DELLA CONOSCENZA, DELLA CONSULENZA E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, gli operatori delle filiere agroalimentari del territorio E DELLE FILIERE COMPLEMENTARI, TRA CUI IL TURISMO.

La Società è chiamata a svolgere un ruolo di coordinamento tra i molteplici soggetti di natura pubblica e privata che costituiscono il Distretto, per assicurare il perseguimento delle finalità condivise derivanti dall'integrazione tra attività produttive ed altre attività locali, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali.

Avvalendosi delle attività degli enti di natura pubblica e dei soggetti di natura privata, del loro know how e della loro conoscenza del tessuto territoriale, economico e sociale di riferimento, la Società Consortile attuerà l'oggetto sociale, rappresentando di fatto e di diritto un ente strumentale ai soggetti aderenti.

La Società consortile ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

	- la realizzazione della strategia di sviluppo locale del Distretto delineata all'interno del "Piano del Distretto" ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 20/2014;.....
	- l'attuazione di interventi nell'ambito dello sviluppo del territorio sul quale insiste il Distretto, volti in particolare alla valorizzazione delle produzioni locali, alla tutela ambientale e paesaggistica, all'integrazione tra le diverse attività economiche riferite a comparti produttivi e di mercato differenti e le attività del territorio;.....
	- la costituzione di una cooperazione formale tra GLI ATTORI DELLO SVILUPPO LOCALE, per la gestione sostenibile delle risorse del territorio;.....
	- l'incremento del valore delle filiere agroalimentari di qualità, anche quale traino delle altre filiere dell'accoglienza e ospitalità, in una logica di sinergia e cooperazione e incremento della redditività aziendale attraverso azione di filiera basate su produzioni di qualità;.....
	- la promozione dell'integrazione fra diversi soggetti (enti privati e pubblici) per valorizzare il territorio.....
	La Società potrà realizzare la propria attività, anche in collaborazione con le altre Amministrazioni pubbliche che non partecipano al capitale sociale.....
	La Società potrà compiere le operazioni commerciali e presentare istanze ai fini dell'ottenimento di finanziamenti pubblici a valere su Programmi e Fondi comunitari, nazionali, regionali, DI ENTI E FONAZIONI, ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto consortile. Potrà assumere sia direttamente che indirettamente interesse e partecipazioni in altre società e imprese.....
	Avuto riguardo delle finalità della Società ed in considerazione dell'eventuale utilizzo della stessa di fondi e risorse pubbliche provenienti da altre istituzioni pubbliche, ogni forma di trasferimento di beni, servizi, tecnologie o utilità alle imprese dovrà essere effettuata nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di



aiuti di Stato di tempo in tempo vigente.

La Società consortile non ha fini di lucro e pertanto non potranno essere distribuiti utili o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma ai consorzi.

La società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

All'uopo la parte mandante conferisce al nominato procuratore ogni più ampia facoltà, come ad esempio:

- inserire nello stipulando atto qualsiasi patto, clausola o condizione sia opportuno; -

- apporre firma allo statuto ed all'atto costitutivo;

- nominare i membri del Consiglio di Amministrazione;

- nominare eventualmente il Comitato Scientifico ed il Revisore Unico;

- fare quant'altro necessario, utile ed opportuno per il migliore espletamento del presente incarico.

La presente procura è conferita a titolo gratuito, ma con obbligo di rendiconto, da esaurirsi in un unico contesto.

Si autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento UE 679/2016.

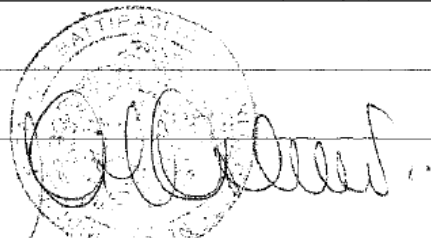
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto con mezzo elettronico e completato a mano da me Notaio su un foglio, per una pagine

intere e fin qui dell'ultima. Di esso ho dato lettura al componente che dichiara di

approvarlo perchè conforme alla espressami sua volontà e lo sottoscrive in fine

come per legge con me Notaio alle ore dieci e minuti venti

Paolo Roscicchio



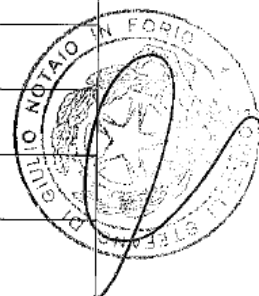


UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI

Adunanza del 15 ottobre 2020 ore 14.30
svoltasi in modalità telematica ai sensi del DR 1218 del 31-03-2020 su piattaforma TEAMs
con programmazione della Riunione effettuata dal Segretario verbalizzante
dott.ssa Emma Cirillo

PROFESSORI I ^a FASCIA	P	A	AG
ANASTASIO ANIELLO	X		
AVALLONE LUIGI	X		
CAMPANILE GIUSEPPE	X		
CIARAMELLA PAOLO	X		
CRINGOLI GIUSEPPE			X
DE GIROLAMO PAOLO	X		
DI PALO ROSSELLA	X		
FIORETTI ALESSANDRO	X		
FLORIO SALVATORE	X		
GASPARRINI BIANCA	X		
INFASCELLI FEDERICO	X		
IOVANE GIUSEPPE	X		
LAMAGNA FRANCESCO	X		
MAIOLINO PAOLA	X		
NEGLIA GIANLUCA	X		
OLIVA GAETANO	X		



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

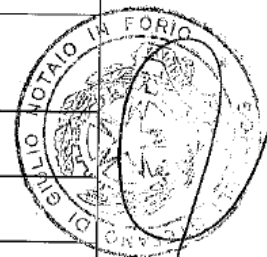
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

PACIELLO ORLANDO		X	
PAGNINI UGO	X		
PAPPARELLA SERENELLA Entra alle ore 14:51	X		
PERETTI VINCENZO	X		
RINALDI LAURA	X		
SEVERINO LORELLA	X		
VESCE GIOVANNI		X	
PROFESSORI II^a FASCIA			
BORZACCHIELLO GIUSEPPE	X		
BOVERA FULVIA	X		
CALABRO' SERENA	X		
CAPITANIO FABIAN		X	
CIARCIA ROBERTO	X		
CIOTOLA FRANCESCA	X		
COCCHIA NATASCIA	X		
CORTESE LAURA	X		
CUTRIGNELLI MONICA ISABELLA	X		
DE MARTINO LUISA		X	
DELLA MORTE ROSSELLA	X		
DIPINETO LUDOVICO	X		
ESPOSITO VINCENZO	X		
FATONE GERARDO	X		
FERRANTE MARIA CARMELA	X		
FOGLIA MANZILLO VALENTINA			X
GRECO ADELAIDE	X		
LOMBARDI PIETRO		X	
LUCINI CARLA	X		
MARRONE RAFFAELE	X		
MAURELLI MARIA PAOLA	X		

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

MENNA LUCIA FRANCESCA	X		
MEOMARTINO LEONARDO	X		
MERCOGLIANO RAFFAELINA	X		
MIRABELLA NICOLA Lascia la riunione alle 16.52	X		
MURRU NICOLETTA	X		
PASOLINI MARIA PIA	X		
PEPE TIZIANA	X		
PIANTEDOSI DIEGO	X		
PICCOLO GIOVANNI	X		
RESTUCCI BRUNELLA	X		
ROPERTO SANTE	X		
RUSSO MARCO	X		
RUSSO VALERIA			X
SANTORO ADRIANO MICHELE	X		
TUDISCO RAFFAELLA			X
VENEZIANO VINCENZO		X	
RICERCATORI			
AMBROSIO ROBERTO		X	
ARCAMONE NADIA	X		
CIANI FRANCESCA			X
COSTAGLIOLA ANNA		X	
D'ANGELO DANILA		X	
DI LORIA ANTONIO			X
DI MEO CARMELO		X	
ESPOSITO LUIGI	X		
GERMANO GIUSEPPE	X		
LAMAGNA BARBARA	X		
MANNA LAURA	X		



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

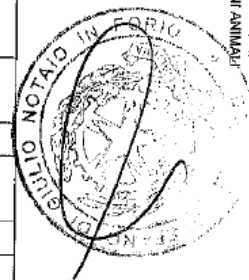
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

MARTANO MANUELA	X		
MARUCCIO LUCIANNA	X		
MASTELLONE VINCENZO			X
MONTAGNARO SERENA	X		
NAVAS LUIGI	X		
PERO MARIA ELENA		X	
PISANELLI GIUSEPPE		X	
SQUILLACIOTTI CATERINA			X
TAFURI SIMONA	X		
RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO ART. 24 Legge 240 del 2010			
ALBARELLA SARA	X		
ATTANASIO CHIARA	X		
BORRELLI LUCA Entra alle ore 14.51	X		
CERUSO MARINA	X		
DAMIANO SARA	X		
D'ANGELO LIVIA	X		
DELLA VALLE GIOVANNI	X		
DE PASQUALE VALERIA	X		
FIORITO FILOMENA	X		
GIZZARELLI MANUELA	X		
GUCCIONE JACOPO	X		
MICIELI FABIANA	X		
MUSCO NADIA Esce alle ore 16.37	X		
NAPOLITANO FRANCESCO	X		
SALZANO ANGELA	X		
SANTANIELLO ANTONIO	X		
TAMBURIS OSCAR	X		

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VINALE FRANCESCO Lascia la riunione alle ore 16.30	X		
PERSONALE TECNICO- AMMINISTRATIVO			
ARIENZO SILVANA		X	
ILSAMI RAFFAELE		X	
MANCO LEONIDA	X		
MIRANTE ADRIANO		X	
MUZJ PAOLO	X		
POZIELLO CIRO		X	
SCOGNAMIGLIO CARLO	X		
TORIELLO ROSA		X	
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI			
BASILE RIBERTO		X	
CACCIOTTI RICCARDO		X	
DE MARTINO ESTER		X	
DI TELLA SALVATORE		X	
ESPOSITO IVANO		X	
GRANATA GIAMPIERO		X	
LIGUORI LUDOVICA	X		
MATERA ROBERTA	X		
MERCALDO BEATRICE		X	
MELILLO PIETRO	X		
ROSSI ENRICO		X	
VITIELLO PAOLA		X	
RAPPRESENTE DEI DOTTORANDI			
MOLINARO GIUSEPPE		X	
IL VERBALIZZANTE			
CIRILLO EMMA	X		



Presiede il Direttore del Dipartimento Prof. Gaetano Oliva, funge da verbalizzante la Dott.ssa Emma Cirillo.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Verbale della Giunta n. 1 del 04-09-2020;
3. Verbale del Consiglio del Dipartimento n. 6 del 10-09-2020;
4. Approvazione a ratifica Decreti del Direttore;
5. Attività didattiche: proposte relative alla Didattica, Affidamenti incarichi d'insegnamento per Corsi di Studio, Specializzazione Corsi di Perfezionamento e Master, Rapporti di riesame, ulteriori procedure per affidamenti e pratiche diverse relative alla Didattica ed ai Corsi di Studio, Dottorato;
6. Approvazione procedure incarichi di lavoro autonomo e Borse di Studio, approvazione, assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
7. Approvazione Progetti di ricerca, Contratti, Convenzioni, Accordi internazionali, Contributi e Protocolli d'intesa;
8. Terza Missione;
9. Sicurezza ed EMERGENZA COVID 19: proposte e determinazioni;
10. EAEVE resoconto attività finalizzate a prossima visita: proposte e determinazioni;
11. Proposta di riparto Conto Terzi I Trimestre 2020 diversi settori;
12. Nota UPDR 80567 del 08-10-2020 - Attivazione Procedura di chiamata di professore di ruolo I Fascia SC 07/H1 SSD VET01: proposta di nomina Commissione di valutazione;
13. Nota UPDR 80568 del 08-10-2020 - Attivazione Procedura di chiamata di professore di ruolo I Fascia SC 07/H2 SSD VET04: proposta di nomina Commissione di valutazione.

Convocati nr.: 119

Giustificati nr: 8

Numero legale nr: 57

Presenti nr: 84

Rilevata la sussistenza del numero legale a seguito di appello nominale e di accertamento dell'identità dei componenti presenti telematicamente, il Presidente dichiara aperta la seduta in modalità telematica ai sensi del DR 1218 del 31-03-2020 alle ore 14.40.

Il Presidente dichiara ai presenti che da questo momento la Dott.ssa Emma Cirillo, nella sua qualità di verbalizzante avvierà la registrazione della riunione ai solo fini della verbalizzazione ai sensi dell'art. 6 del DR 1218 del 31-03-2020.

Con l'approvazione del Consiglio, il Direttore invita i rappresentanti degli studenti eventualmente interessati, a continuare a seguire i lavori del Consiglio stesso, precisando che provvederà ad invitarli a lasciare l'aula in caso di delibere da assumere con il Consiglio ristretto. Il Direttore ha infatti preliminarmente ricordato che la componente dei rappresentanti degli studenti eletta partecipa alle riunioni del Consiglio di Dipartimento ed esprime il proprio voto esclusivamente nelle materie concernenti l'attività didattica, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei compiti e delle modalità di funzionamento degli organi dipartimentali e dell'elezione del Direttore del Dipartimento emanato con D.R. 2016/507 del 22/02/2016.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

O M I S S I S

Punto 7. Approvazione Progetti di ricerca, Contratti, Convenzioni, Accordi internazionali, Contributi e Protocolli d'intesa;

7.1) Il Direttore del Dipartimento sottopone al Consiglio del Dipartimento, ai fini dell'approvazione la proposta di adesione Richiesta di adesione e partecipazione del Dipartimento di Medicina veterinaria e Produzioni animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II al **DAQ - Distretto del Cibo Penisola Sorrentina e Amalfitana** proponente **Prof. Giuseppe Campanile – All. 7.1-a DAQ – Scheda di individuazione del Distretto Agroalimentare di Qualità, All. 7.1-b Atto Costitutivo del Comitato promotore.**

Il Direttore precisa che al fine di formalizzare la partecipazione il Dipartimento è chiamato ad aderire alla Manifestazione d'interesse all'acquisto di quote di partecipazione al capitale sociale della costituenda Società Consortile a Responsabilità Limitata (S.c.a.r.l.) da denominarsi "DAQ - Distretto del Cibo Penisola Sorrentina e Amalfitana" anche con l'acquisto di una sola quota pari ad Euro 50,00.

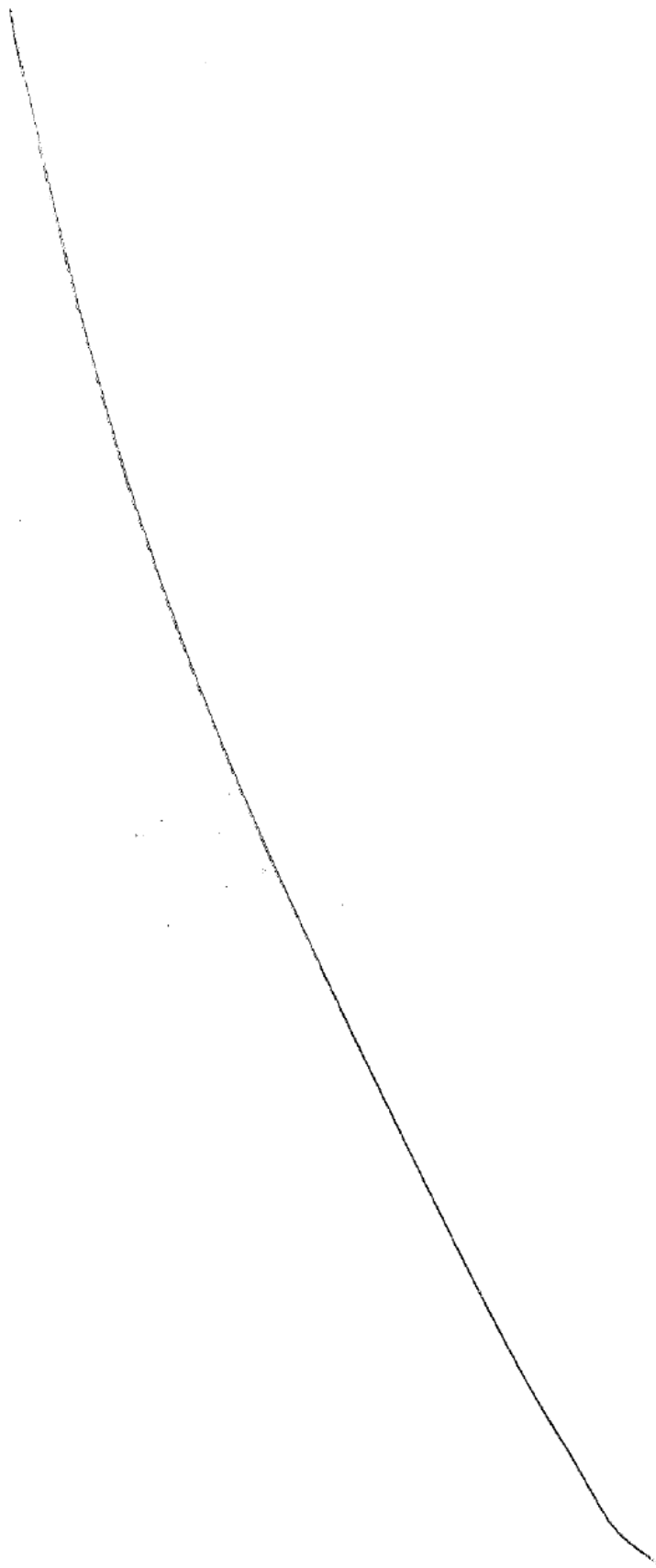
Il Consiglio, dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto della documentazione di cui all'all. 7.1-a e 7.1-b, approva all'unanimità l'adesione del Dipartimento di Medicina veterinaria e Produzioni animali al **DAQ - Distretto del Cibo Penisola Sorrentina e Amalfitana autorizzando altresì il Direttore del Dipartimento p.t Prof. Gaetano Oliva a sottoscrivere la scheda di manifestazione d'interesse all'acquisto della quota pari ad Euro 50,00 di partecipazione al capitale sociale della costituenda Società Consortile a Responsabilità Limitata (S.c.a.r.l.) da denominarsi "DAQ - Distretto del Cibo Penisola Sorrentina e Amalfitana e di intervenire in presenza di Notaio per la sottoscrizione degli atti conseguenti.**

La presente parte del Verbale è letta, approvata e sottoscritta seduta stante.

O M I S S I S

Non essendovi altro da discutere,
la seduta è dichiarata conclusa alle ore 16:54.

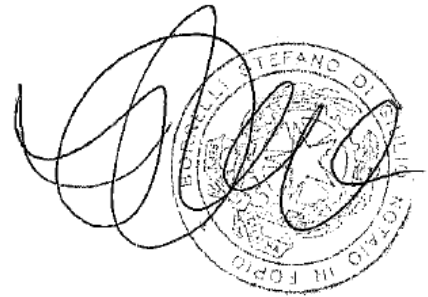




Repertorio n. 12056

Certifico io sottoscritto dottor Stefano Borrelli, Notaio in Forio, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola che La presente copia e' conforme al documento originale esibitomi dal signor Oliva Gaetano, nato a Salerno l'11 agosto 1960. Si rilascia per usi consentiti.

Napoli, addì trenta ottobre duemilaventi



COPIA su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, firmato come per Legge, che si rilascia per gli usi consentiti e si trasmette ad uso Registro imprese. Assolvimento bollo tramite MUI